



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

GRUPPO SOLANA



Ecceellenza Innovazione Qualità

Sommario

Lettera agli stakeholder.....	3
Criteri di redazione	5
1. La storia e l'identità del Gruppo	8
1.2 La catena del valore.....	8
1.3 Il mercato di riferimento, le materie prime e i nostri prodotti	9
2. Governance e condotta d'impresa	13
2.1 Il Codice Etico	13
3. La sostenibilità in Solana.....	16
3.1 Le nostre certificazioni.....	16
3.2 L'analisi di doppia materialità	17
3.3 Il Piano di sostenibilità	21
4. La gestione dei temi ambientali.....	23
4.1 Politica ambientale ed energetica	23
4.2 Organizational Life Cycle Assessment (O-LCA)	23
4.3 Cambiamenti climatici.....	25
4.4 Inquinamento.....	28
4.5 Acqua	30
4.6 Economia circolare.....	31
5. La gestione dei temi sociali.....	36
5.1 Forza lavoro propria	36
5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori	39
5.3 Comunità interessate	42
5.4 Qualità e sicurezza dei prodotti.....	43
6. Requisiti di informativa coperti	46

Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

è con soddisfazione e orgoglio che vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Solana, un documento con cui desideriamo condividere in modo trasparente i primi frutti del percorso di sostenibilità che abbiamo intrapreso e, allo stesso tempo, le fondamenta su cui costruiremo i nostri obiettivi futuri.

Questa prima edizione segna un passaggio importante: per la prima volta rendicontiamo in modo integrato le performance economiche, ambientali e sociali delle realtà che compongono il Gruppo — Solana, Desco e Suncan — riflettendo un perimetro che, anno dopo anno, è destinato ad ampliarsi insieme alla nostra crescita. Come si vedrà in seguito durante la lettura, per mantenere una coerenza tra l'orizzonte temporale analizzato (1 luglio 2024 – 30 giugno 2025) e la composizione del Gruppo, in questa prima edizione i risultati pubblicati fanno riferimento alla composizione effettiva del Gruppo, considerando quindi le performance di Solana durante tutto l'orizzonte temporale analizzato e di Suncan per il periodo effettivo di appartenenza (1 gennaio – 30 giugno 2025). Per Desco, invece, vengono riportate a parte solo alcune considerazioni qualitative e descrittive della propria realtà.

Siamo i primi ad essere consapevoli delle responsabilità che derivano dal nostro ruolo imprenditoriale all'interno della filiera agroalimentare. La qualità dei nostri prodotti dipende infatti dall'equilibrio tra risorse naturali, competenze delle persone e capacità di innovare nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui operiamo: le materie prime che utilizziamo provengono dai campi e dalla natura, ed è lì che tutto, prima o poi, ritorna.

Gli ultimi due anni hanno visto sfide importanti: la campagna di trasformazione 2024 è stata tra le più dure e faticose degli ultimi dieci anni: le avverse condizioni climatiche hanno messo a dura prova la continuità produttiva e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse. Abbiamo fatto tesoro di queste difficoltà, affrontandole con la reattività e la determinazione che ci contraddistinguono e puntando con decisione sulla diversificazione geografica e di prodotto: con l'acquisizione di Suncan Spa a fine 2024 e di Desco Spa a inizio 2026 abbiamo dato vita al Gruppo Solana, rafforzando la nostra resilienza di fronte a eventi atmosferici straordinari e a flessioni macroeconomiche di mercato.

Nonostante le difficoltà, abbiamo continuato a investire nell'efficienza dei processi, nell'innovazione tecnologica e nello sviluppo delle competenze delle nostre persone, perseguendo una crescita sostenibile orientata al lungo periodo e gettando le basi per gli sviluppi che si stanno già concretizzando. Sul piano commerciale, le difficoltà emerse non hanno intaccato gli ottimi rapporti con i nostri clienti strategici: al contrario, sono state il collante per rendere ancora più solide e durature le partnership costruite negli anni.

Guardando avanti, intendiamo rafforzare la nostra governance della sostenibilità e dare continuità al percorso intrapreso, definendo obiettivi sempre più sfidanti in ambito ambientale e sociale, estendendo il nostro impegno lungo l'intera filiera - a partire dai nostri fornitori - e

mantenendo saldo il principio del miglioramento continuo e della piena trasparenza nei confronti di tutti i nostri stakeholder.

A maggior ragione in virtù della straordinarietà dell'ultimo periodo, desidero ringraziare sentitamente le Persone che compongono l'organizzazione di Solana: senza il loro impegno, la loro professionalità e la dedizione dimostrata da ciascuno non avremmo mai raggiunto i risultati ottenuti. Un ringraziamento va anche a tutti i partner di filiera — dagli agricoltori ai clienti, passando per i fornitori di beni e servizi, le istituzioni e le comunità locali — senza i quali la nostra attività imprenditoriale, da sola, non avrebbe modo di esistere.

Con questo Bilancio di Sostenibilità desideriamo condividere i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci attendono per il futuro prossimo, certi che la sostenibilità non sia un traguardo, ma un percorso da costruire insieme, giorno dopo giorno.

Buona lettura.

Antonio Casana

CEO Solana Spa

Criteri di redazione

[VSME B1]

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e consolidata e le informazioni si riferiscono all'anno fiscale compreso tra il **1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025**. Il perimetro di rendicontazione include le seguenti **società** del Gruppo Solana:

- **Solana Spa** con sede legale in Strada Provinciale 196 snc – 26843 Maccastorna (Lodi) - Italia
- **Suncan Spa** con sede legale in Via Pomello 22 – 29010 Castelvetro Piacentino (Piacenza) – Italia

Il bilancio contiene inoltre informazioni relativamente alla società **Desco Spa**, sebbene sia entrata a far parte del Gruppo a **gennaio 2026**. Desco Spa ha sede legale in Strada Secondaria a3 – 04014 z.i. Mazzocchio, Pontinia (Latina) – Italia.

Con riferimento alle metriche, queste sono presentate congiuntamente per Solana Spa e Suncan Spa limitatamente al periodo d'inclusione nel Gruppo.

Informazioni generali	Solana Spa	Suncan Spa	Desco Spa
Forma giuridica dell'impresa	Società privata per azioni	Società privata per azioni	Società privata per azioni
Codice NACE	C10.39 - Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	C10.39 - Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	C10.39 - Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
Fatturato di Gruppo	71.804.139 €		
Paese delle operazioni primarie e ubicazione degli attivi significativi	Italia	Italia	Italia

Il presente Bilancio rappresenta il primo report di sostenibilità volontario del Gruppo Solana, redatto secondo gli **standard VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), con l'utilizzo del Modulo Base e del Modulo Completo. Sono stati integrati indicatori presenti negli **standard ESRS** (European Sustainability Reporting Standards)¹, negli

¹ Nella versione semplificata, pubblicata dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) il 3 dicembre 2025.

standard GRI (Global Reporting Initiative). La Relazione non è stata sottoposta a verifica da parte di terzi indipendenti.

L'IDENTITÀ DEL GRUPPO

1. La storia e l'identità del Gruppo

Il **Gruppo Solana**, che alla pubblicazione di questo Report di Sostenibilità è composto da Solana Spa, Suncan Spa e Desco Spa, rappresenta un polo industriale integrato nel settore delle conserve vegetali e di frutta, fondato su una visione di crescita, innovazione e qualità. La capogruppo Solana Spa nasce nel **2001** e nel **2003** avvia le attività di trasformazione, consolidando progressivamente la propria capacità produttiva, anche grazie alla strutturazione nel 2011 di un comparto dedicato alla produzione e al confezionamento del prodotto in bag-in-box, che ha ampliato l'offerta e migliorato la flessibilità industriale.

Nell'aprile 2024 il fondo di investimento Xenon Private Equity rileva il 100% della proprietà di Solana e dà avvio alla creazione del gruppo tramite acquisizioni strategiche.

Nel **dicembre 2024** Solana si costituisce come Gruppo grazie all'acquisizione di **Suncan Spa**, storica industria conserviera fondata nel 1963 e specializzata nella produzione di conserve di frutta e altre conserve vegetali destinate ai settori food service e industriale, con una significativa proiezione internazionale che genera oltre il 70% del fatturato all'estero.

Nel **gennaio 2026** si è aggiunta **Desco Spa**, anch'essa fondata nel 1963, realtà con una lunga esperienza nel settore delle conserve e oggi focalizzata sulla trasformazione del pomodoro, con un approccio orientato alla qualità, alla personalizzazione dei prodotti e all'innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto ambientale.

L'integrazione di queste tre realtà consolida l'identità del Gruppo Solana come player industriale moderno, affidabile e competitivo, capace di valorizzare competenze complementari e di rispondere in modo efficace alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.

1.2 La catena del valore

La **catena del valore** del Gruppo Solana copre l'intero ciclo operativo, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla distribuzione dei prodotti ai clienti nazionali e internazionali.

La **fase di Upstream** riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi. I produttori agricoli e i fornitori di ingredientistica forniscono le materie prime che vengono trasformate negli stabilimenti del Gruppo. Questa fase vede tra gli attori anche i fornitori di packaging, logistica, energia e di altri beni e servizi utili alla trasformazione.

La **fase di Own Operations** comprende la trasformazione delle materie prime attraverso i processi produttivi che avvengono negli stabilimenti di Solana Spa, Suncan Spa e Desco Spa e che comprendono, oltre ai processi di lavorazione, anche il controllo della qualità e sicurezza alimentare. Gli attori principali di questa fase sono i dipendenti, tanto fissi quanto stagionali.

La **fase di Downstream** comprende da un lato la distribuzione dei prodotti, dall'altro i processi di conferimento degli scarti di produzione e di gestione dei sottoprodotti. Nell'ambito della distribuzione dei prodotti, sono coinvolti servizi di logistica che distribuiscono i prodotti a clienti italiani e internazionali, quali industrie produttive e aziende del settore foodservice.

UPSTREAM	OWN OPERATIONS	OWN OPERATIONS
Approvvigionamento di beni e servizi • Materie prime per la trasformazione • Semilavorati • Packaging • Logistica in entrata • Energia • Altri prodotti e servizi utili alla trasformazione	Trasformazione delle materie prime • Solana Spa • Suncan Spa • Desco Spa	Vendita e distribuzione dei prodotti • Logistica in uscita • Clienti Italia • Clienti Estero Conferimento dei rifiuti Valorizzazione sottoprodotti

1.3 Il mercato di riferimento, le materie prime e i nostri prodotti

[VSME C1]

Solana Spa opera principalmente nei mercati **B2B** e **food service**, rivolgendosi a clienti industriali e professionali localizzati sia in Italia che all'estero, che ne utilizzano i prodotti come ingredienti o semilavorati all'interno delle proprie linee produttive. La supply chain è ampia e diversificata: con riferimento alle materie prime fresche l'azienda si approvvigiona da oltre **200 fornitori italiani**, mentre per il resto delle forniture (es. packaging) i partner sono prevalentemente localizzati in Unione Europea. L'offerta di Solana si articola in 3 aree principali:

Categorie	Prodotti
1. Derivati del pomodoro	• Polpa fine di pomodoro • Cubettato di pomodoro • Polpa estrusa • Passata classica • Passata di Solanino • Pizza Sauce • Semiconcentrato di pomodoro • Concentrato di pomodoro • Doppio concentrato di pomodoro • Linea biologica di pomodoro
2. Prodotti a base di zucca	• Pura di zucca • Concentrato di zucca • Linea biologica di zucca
3. Soluzioni di confezionamento	• Packaging industriale (fusti e grandi contenitori) e per il food service (bag in box) • Supporto tecnico e sviluppo prodotto per clienti industriali

Suncan Spa opera come industria conserviera specializzata nella lavorazione e commercializzazione di **conserve di frutta** e **semilavorati vegetali**, rivolgendosi principalmente ai mercati **food service, catering, bakery** e **industriale**. I prodotti sono commercializzati sia con marchi propri (tra cui *Suncan* e *Chris*) sia attraverso soluzioni personalizzate per distributori e clienti **private label**. La rete commerciale è focalizzata sull'Italia e sull'Europa, con canali di distribuzione **diretti** e **indiretti (grossisti)**. I fornitori sono localizzati prevalentemente nel **Nord Italia**, sebbene siano presenti alcuni fornitori europei ed extra-UE per gli imballaggi. L'offerta comprende prodotti disponibili sia in versione **convenzionale** sia **biologica**:

Categorie	Prodotti
1. Conserve di frutta	• Pere in sciroppo, succo naturale o acqua • Macedonia di frutta in sciroppo, succo naturale o acqua • Pesche in sciroppo, succo naturale o acqua • Prugne reidratate in sciroppo • Puree di frutta al naturale o concentrate • Semilavorati a base di frutta per industria alimentare e settore professionale • Altre varietà di frutta conservata
2. Conserve di pomodoro	• Succhi • Passate • Semiconcentrati
3. Semiconserve vegetali	• Semilavorati di basilico • Altri semilavorati vegetali
4. Soluzioni di confezionamento	• Supporto tecnico e sviluppo prodotto per clienti industriali

Desco Spa opera nei mercati **B2B** e **HoReCa/Food Service**, servendo clienti industriali, centrali di acquisto e produttori di marchi privati, oltre a ristoranti, hotel e servizi di catering. La base fornitori comprende, oltre alla materia prima, prevalentemente i servizi di trasporto. Si riporta di seguito l'offerta di prodotti:

Categorie	Prodotti
1. Prodotti a base di pomodoro	• Passata rustica • Polpa • Passata • Concentrati di pomodoro (doppio e triplo) • Passata di pomodoro giallo • Semiconcentrati
2. Soluzioni di confezionamento e servizi logistici	• Confezionamento in sacchi asettici di grandi dimensioni (fino a 1.000 kg) per uso industriale • Stoccaggio in tank asettici fino a 30 tonnellate per una gestione ottimizzata delle scorte • Confezionamento in formati più piccoli, come le confezioni da 2x5 kg, ideali per il food service

GOVERNANCE E CONDOTTA D'IMPRESA

2. Governance e condotta d'impresa

[VSME - C9]

La governance del Gruppo Solana si fonda su un modello organizzativo improntato a responsabilità, trasparenza e presidio dei rischi, inclusi i rischi ESG, assicurando una gestione coerente con i valori aziendali e con le aspettative degli stakeholder. L'organo di governo è composto da 10 membri e presenta un **gender diversity ratio dell'11%**, con **1 componente di genere femminile** e **9 componenti di genere maschile**.

La governance svolge un ruolo centrale nell'indirizzare le strategie, garantire l'integrità dei processi decisionali e presidiare l'allineamento dell'organizzazione ai principi di sostenibilità, legalità e correttezza che caratterizzano l'identità del Gruppo. Tale impostazione trova la sua espressione più compiuta nel **Codice Etico**, che rappresenta il riferimento valoriale e comportamentale per tutte le persone e i partner coinvolti nelle attività aziendali.

2.1 Il Codice Etico

Il **Codice Etico** della capogruppo Solana Spa, adottato dal Consiglio di Amministrazione e applicato in tutti gli ambiti operativi dell'azienda, definisce con chiarezza i **principi, i valori e gli standard di comportamento** che devono guidare amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, fornitori, appaltatori e tutti i soggetti che intrattengono rapporti d'affari con Solana, affinché ogni azione intrapresa sia coerente con l'immagine e la politica aziendale e svolta nel rispetto delle normative vigenti.

Il Codice richiama i **principi generali** che orientano la condotta aziendale: legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona e valorizzazione delle risorse umane, imparzialità e pari opportunità, integrità, tutela della privacy, qualità dei prodotti e dei servizi, tutela della salute e sicurezza, sviluppo sostenibile e responsabilità verso la comunità. Tali principi si traducono in **standard di comportamento** applicabili alle relazioni interne ed esterne, incluse quelle con clienti, fornitori e partner commerciali, definendo criteri chiari per la gestione delle attività d'impresa e delle relazioni di affari.

La diffusione del Codice è garantita da specifiche attività di comunicazione e formazione rivolte ai destinatari, mentre il Consiglio di Amministrazione, in qualità di Organo di controllo e Garante, assicura l'osservanza delle disposizioni, supporta l'interpretazione e l'attuazione del Codice, gestisce le segnalazioni di comportamenti non conformi e tutela la riservatezza e l'incolumità dei segnalanti. Il documento prevede inoltre un **sistema sanzionatorio** proporzionato alla gravità delle violazioni, applicabile a dipendenti, amministratori, dirigenti, collaboratori e soggetti terzi, come indicato nelle sezioni dedicate alle norme disciplinari e alle misure contrattuali.

Attraverso il Codice Etico, Solana integra nella propria governance un **presidio strutturato** per la gestione degli impatti ESG rilevanti, promuovendo una cultura aziendale fondata su responsabilità, integrità, rispetto delle persone, tutela dell'ambiente e correttezza nelle relazioni economiche. Il Codice contribuisce così a orientare comportamenti coerenti in materia di sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder nei confronti dell'operato aziendale.

LA SOSTENIBILITÀ IN SOLANA

3. La sostenibilità in Solana

Il **percorso di sostenibilità** del Gruppo Solana nasce dall'esigenza di strutturare in modo sempre più solido e trasparente la gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance lungo l'intera catena del valore. Questo viene reso possibile da un'analisi strutturata di impatti, rischi e opportunità secondo il principio della **doppia materialità**, permettendo di identificare le **tematiche ESG rilevanti** per il Gruppo. Parallelamente, Solana Spa ha sviluppato un Piano di Sostenibilità, che rappresenta la roadmap pluriennale verso un modello di crescita responsabile e allineato agli standard europei.

3.1 Le nostre certificazioni

[VSME B1]

Nel corso dell'ultimo anno, il Gruppo Solana ha progressivamente strutturato il proprio sistema di certificazioni, a presidio della qualità, della tracciabilità e delle condizioni di lavoro lungo la filiera.

In particolare, per **Solana Spa** è stato condotto a dicembre 2024 un **audit SMETA 4 Pillars** presso il sito produttivo di Maccastorna (LO), con l'obiettivo di verificare la conformità ai requisiti relativi a condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente e condotta etica; l'audit ha inizialmente rilevato alcune non conformità, che risultano oggi risolte grazie all'implementazione di azioni correttive documentate. Inoltre, Solana ha conseguito nel settembre 2024 la certificazione **ISCC+**, uno schema volontario che garantisce la sostenibilità e la tracciabilità di materie prime bio-based, riciclate e circolari lungo tutta la catena del valore, oltre alla certificazione **BRC**, standard internazionale di riferimento per la gestione della sicurezza, dell'integrità e della qualità dei prodotti alimentari.

Oltre a quanto citato, Solana conseguito anche la **ISO 22005**, lo standard internazionale che definisce i requisiti per la tracciabilità nelle filiere agroalimentari, garantendo la capacità dell'azienda di ricostruire in modo trasparente l'origine, i flussi e le trasformazioni delle materie prime lungo tutta la catena di fornitura. A queste si affiancano le certificazioni Bio, Kosher e Halal, che attestano il rispetto di rigorosi criteri produttivi e culturali: la **certificazione Bio** conferma l'adozione di pratiche agricole sostenibili e prive di input chimici non ammessi; la **certificazione Kosher** garantisce la conformità ai requisiti della tradizione alimentare ebraica; la **certificazione Halal** assicura che processi e prodotti siano pienamente coerenti con i principi della religione islamica.

Suncan Spa è oggetto di valutazioni indipendenti che ne misurano le performance ESG: in particolare nel giugno 2025 ha ottenuto la medaglia di bronzo nel **rating EcoVadis**, mentre nel **febbraio 2026** ha conseguito un **rating Sedex** con **punteggio generale SAQ pari all'88%** ed

Environment SAQ 89%, a testimonianza di un percorso di monitoraggio sulla performance circa gli aspetti ambientali, sociali e di governance aziendale. Inoltre, la società ha ottenuto le certificazioni **BRC** e **Bio**.

Desco Spa presenta un sistema di certificazioni particolarmente articolato, a presidio sia della sicurezza alimentare sia della tracciabilità e dell'origine delle materie prime. L'azienda è certificata **IFS Food** per gli standard alimentari, con audit condotto a settembre 2025 ed esito **Higher Level**, a conferma di un elevato livello di conformità ai requisiti di sicurezza e qualità dei prodotti. A ciò si affianca la certificazione **ISO 22005:2007** sulla **tracciabilità**, rilasciata in data nel settembre 2025, che attesta la capacità dell'organizzazione di garantire la tracciabilità lungo la filiera. Desco dispone inoltre della **certificazione BIO** per prodotti biologici, rilasciata da **Bioagricert** nel settembre 2023. Infine, l'azienda ha ottenuto la certificazione **Kosher**, rilasciata su mandato del "Tribunale Rabbinico di Roma" a luglio 2025, che abilita la commercializzazione dei prodotti verso mercati che richiedono il rispetto delle regole alimentari ebraiche.

3.2 L'analisi di doppia materialità

[ESRS IRO-1]

L'analisi di materialità è il processo attraverso il quale vengono individuate le tematiche ESG rilevanti per un'impresa. In questo contesto, e seguendo l'approccio della "doppia materialità", il Gruppo Solana è stato chiamato a valutare le questioni di sostenibilità da due prospettive complementari:

- **Materialità d'Impatto (*Impact Materiality*):** valutazione degli impatti positivi e negativi, attuali o potenziali, che le proprie attività possono generare sull'ambiente, sulla società e sui diritti umani
- **Materialità Finanziaria (*Financial Materiality*):** valutazione di rischi e opportunità legati alla sostenibilità che possono incidere sull'organizzazione e sui suoi risultati economico-finanziari.

Metodologia ed esiti

Il percorso metodologico si è articolato in tre fasi principali:

1. **Analisi del contesto e definizione del perimetro e della value chain** del Gruppo
2. **Identificazione di impatti, rischi e opportunità (IRO)** effettivi e potenziali in relazione alle questioni di sostenibilità

3. Valutazione e determinazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, con consolidamento dei risultati.

L'**analisi del contesto esterno** ha combinato l'esame di megatrend e politiche pubbliche con un benchmark sui principali player nazionali operanti nel settore di riferimento. Questa analisi ha permesso di costruire una lista iniziale di impatti, rischi e opportunità connessi alle tematiche sostenibilità coerenti con l'alberatura proposta dagli European Sustainability Reporting Standard (ESRS). L'**analisi del contesto interno** ha consentito in parallelo la **definizione del perimetro** e il disegno della **catena del valore**, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla distribuzione ai clienti finali, mappando i principali attori.

Le liste IRO, validate dal Gruppo di lavoro, sono state successivamente sottoposte per la valutazione ai referenti delle tre società, secondo un principio di competenza. Ai fini dell'assessment, sono stati adoperati i parametri indicati dagli ESRS e, in particolare:

- **probabilità e gravità** per la valutazione degli impatti positivi e negativi
- **probabilità di accadimento** ed **entità potenziale degli effetti finanziari** per rischi e opportunità.

Le valutazioni hanno visto il coinvolgimento diretto, tramite interviste, delle Funzioni competenti che hanno espresso una valutazione quali-quantitativa in riferimento alle questioni sottoposte. Per la valutazione degli aspetti ambientali, la valutazione è stata informata dagli **esiti dello studio di LCA di organizzazione**, che hanno supportato le valutazioni con elementi quantitativi e *science-based*.

La **soglia di rilevanza**, identificata a partire dalla distribuzione dei diversi score, ha permesso di selezionare gli **impatti, i rischi e le opportunità rilevanti a livello di Gruppo** e di definire la doppia materialità del Gruppo Solana.

Di seguito si riportano gli **esiti complessivi** dell'analisi di Doppia Materialità.

	Impact materiality	Financial materiality		Doppia materialità
	Impatti	Rischi	Opportunità	
E1 – Cambiamenti climatici	Material	Material	Material	Material
E2 – Inquinamento	Material	Non material	n.a.	Material
E3 – Acqua	Material	n.a.	n.a.	Material
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Non material	n.a.	n.a.	Non material
E5 – Economia circolare e uso delle risorse	Material	n.a.	n.a.	Material
S1 – Forza lavoro propria	Material	Material	Non material	Material
S2 – Lavoratori nella catena del valore	Material	Non material	n.a.	Material
S3 – Comunità interessate	Material	n.a.	n.a.	Material
G1 – Condotta dell'impresa	Material	Material	Material	Material
Entity specific – Qualità e sicurezza dei prodotti	Material		n.a.	Material

Assessment dei topic ESRS

Material Non material n.a. Non applicabile

I temi materiali così individuati costituiscono la base per la definizione dei contenuti del Bilancio di sostenibilità e per l'orientamento delle priorità strategiche e operative del Gruppo. La tabella seguente riporta il dettaglio degli impatti, rischi e opportunità per ciascun tema risultato rilevante.

Sottotema	IRO	Descrizione	Fase della catena del valore
ESRS E1 – Cambiamenti climatici			
Adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto attuale negativo	Mancata continuità operativa su tutta la catena del valore, a fronte dei mutamenti climatici e delle relative minacce a garanzia degli interessi di tutti gli stakeholder	Operazioni proprie, A monte, A valle
	Rischio	Perdite operative dovute a interruzioni della fornitura di materie prime strategiche a causa di eventi climatici estremi (es. alluvioni)	Operazioni proprie
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto attuale negativo	Generazione di emissioni dirette e indirette energetiche di GHG (Scope 1 e 2)	Operazioni proprie
	Impatto attuale negativo	Generazione di emissioni indirette di GHG (Scope 3)	A monte, A valle
	Opportunità	Accesso al credito a condizioni agevolate sulla base della propria performance ESG	Operazioni proprie
Energia	Impatto attuale negativo	Consumo di risorse energetiche derivanti da fonti non rinnovabili	Operazioni proprie, A valle
	Rischio	Aumento dei costi operativi legati all'aumento del prezzo di acquisto dell'energia	Operazioni proprie
ESRS E2 - Inquinamento			
Inquinamento dell'aria	Impatto potenziale negativo	Rilascio di sostanze inquinanti e/o tossiche nell'aria (es. particolato, Sox e NOx)	A monte, A valle
Inquinamento dell'acqua	Impatto potenziale negativo	Rilascio di sostanze contaminanti e/o tossiche nell'acqua	A monte
ESRS E3 – Acqua			
Uso dell'acqua, che include prelievo, consumo, scarichi e stoccaggio	Impatto attuale negativo	Prelievo d'acqua ai fini del processo di trasformazione delle materie prime	Operazioni proprie
	Impatto attuale negativo	Prelievo d'acqua ai fini della coltivazione delle materie prime	A monte
ESRS E5 – Economia circolare e utilizzo delle risorse			
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto potenziale negativo	Impiego di materia prima vergine (es. packaging)	Operazioni proprie
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto attuale positivo	Riduzione dello spreco attraverso partnership di comunità e processi di innovazione	Operazioni proprie
	Impatto attuale positivo	Valorizzazione dei sottoprodotti organici (es. alimentazione animale, biodigestori, ecc.)	Operazioni proprie
ESRS S1 – Forza lavoro propria			
Condizioni di lavoro (salari adeguati, equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, orario di lavoro, occupazione sicura, protezione sociale)	Impatto attuale positivo	Garanzia di eque condizioni di lavoro per tutti i lavoratori permanenti e stagionali (in termini di stabilità occupazionale, rispetto degli orari di lavoro, garanzia di salari adeguati)	Operazioni proprie
	Impatto potenziale positivo	Garanzia dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata anche grazie all'attivazione di strumenti di welfare	Operazioni proprie
	Rischio	Rischio operativo legato alla difficoltà ad attrarre manodopera stagionale	Operazioni proprie
Salute e sicurezza	Impatto potenziale negativo	Danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali	Operazioni proprie

Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto attuale positivo	Crescita delle competenze dei lavoratori grazie ad adeguati programmi di formazione	Operazioni proprie
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore			
Condizioni di lavoro (salari adeguati, equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, orario di lavoro, occupazione sicura, protezione sociale)	Impatto effettivo positivo	Contrasto allo sfruttamento di manodopera attraverso la meccanizzazione dei processi di produzione nelle cooperative	A monte
	Impatto potenziale negativo	Mancata garanzia di condizioni di lavoro eque per i lavoratori nella catena del valore (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, ecc.)	A monte, A valle
Salute e sicurezza	Impatto potenziale negativo	Danni al lavoratore della catena del valore derivanti da infortuni e malattie professionali	A monte, A valle
Altri diritti connessi al lavoro	Impatto potenziale negativo	Violazione di altri diritti dei lavoratori della catena del valore quali il ricorso a lavoro minorile, al lavoro forzato, la disponibilità di alloggi adeguati e di acqua e sistemi igienico-sanitari	A monte, A valle
ESRS S3 – Comunità interessate			
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità (Impatti legati al territorio, impatti legati alla sicurezza, alloggi e alimentazione adeguati, acqua e servizi igienici)	Impatto positivo attuale	Benefici per le comunità locali grazie a iniziative di supporto/sponsorizzazione/formazione	Operazioni proprie
ESRS G1 – Condotta delle imprese			
Cultura d'impresa (Compreso il contrasto alla corruzione attiva e passiva, la protezione dei whistle-blowers e il benessere degli animali)	Impatto attuale positivo	Garanzia di integrità e correttezza nella condotta aziendale	Operazioni proprie
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Impatto attuale positivo	Miglioramento delle performance ESG attraverso l'attivazione di partnership con i fornitori	Operazioni proprie
	Rischio	Rischio operativo collegato alla scarsa reperibilità dei trasportatori, che potrebbero rallentare l'operatività	Operazioni proprie
	Opportunità	Garanzia di fornitura grazie alla fidelizzazione di fornitori strategici di materia prima	Operazioni proprie
Qualità e sicurezza dei prodotti [Entity specific]²			
	Impatto attuale positivo	Garanzia della veridicità e correttezza delle informazioni fornite al cliente	Operazioni proprie
Qualità e sicurezza dei prodotti	Impatto attuale positivo	Tutela dei consumatori grazie alla sicurezza dei prodotti garantita da controlli lungo l'intera catena del valore	Operazioni proprie, A monte, A valle
	Rischio	Rischio di sanzione dovuta a incidenti connessi alla mancata sicurezza dei prodotti	Operazioni proprie

² Il concetto di tema materiale entity-specific si riferisce agli impatti, rischi o opportunità di sostenibilità che sono specifici per la singola azienda, non essendo già coperti dagli standard di rendicontazione.

3.3 Il Piano di sostenibilità

Nel **2024**, nell'ambito del percorso orientato al rafforzamento progressivo della gestione della sostenibilità, anche attraverso un miglioramento continuo nella gestione degli impatti ambientali e sociali, Solana Spa ha **lanciato un primo Piano di Sostenibilità** che, nel prossimo futuro, sarà riesaminato per includere anche Suncan e Desco. Il Cda di Solana è periodicamente informato circa gli andamenti del piano e degli investimenti ad esso collegati.

Il Piano definisce una **traiettoria pluriennale** articolata in obiettivi e azioni nell'ambito di 6 pilastri tematici principali. Questa roadmap consente a Solana di allinearsi alle migliori pratiche del settore e al **framework degli SDGs**, integrando progressivamente la sostenibilità nelle decisioni strategiche e nelle attività quotidiane.

I 6 PILASTRI STRATEGICI

PILASTRI		SDGs
1. Integrazione delle tematiche ESG nella strategia aziendale	L'azienda intende rafforzare l'integrazione dei principi ESG nella governance , assicurando che tali tematiche guidino le decisioni strategiche e l'evoluzione dei processi interni.	
2. Etica & Anti-corruzione	L'impegno è quello di promuovere una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza e responsabilità , consolidando strumenti e presidi per prevenire comportamenti illeciti lungo tutta la catena del valore.	 
3. Reporting & Politiche	L'azienda mira a strutturare un sistema di politiche e rendicontazione ESG chiaro, affidabile e continuativo , capace di orientare le scelte interne e comunicare in modo trasparente le proprie performance di sostenibilità.	 
4. Efficiamento energetico e miglioramento della gestione ambientale	L'obiettivo è migliorare progressivamente la gestione delle tematiche ambientali , riducendo le emissioni, aumentando l'uso di energia rinnovabile e adottando pratiche che favoriscano la decarbonizzazione e l'efficienza dei processi produttivi.	  
5. Gestione del personale e supporto alle comunità	L'azienda intende promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato al benessere , valorizzando le persone e sostenendo le comunità locali attraverso iniziative strutturate e continuative.	  
6. Risoluzione di tematiche EHS (Environment, Health, Safety) evidenziate in Due Diligence	L'impegno è quello di garantire condizioni di salute, sicurezza e tutela ambientale pienamente conformi, affrontando e risolvendo le criticità emerse e promuovendo un miglioramento continuo delle performance EHS.	

LA GESTIONE DEI TEMI AMBIENTALI

4. La gestione dei temi ambientali

La gestione dei temi ambientali rappresenta per il Gruppo Solana un ambito integrato nei processi decisionali e nelle attività operative delle tre società. L'approccio adottato combina **responsabilità, monitoraggio sistematico e miglioramento continuo delle performance ambientali**, con l'obiettivo di ridurre gli impatti generati lungo la catena del valore e rafforzare la resilienza dei processi produttivi. In questo modo, il Gruppo presidia i principali fattori di rischio, valorizza le opportunità di efficientamento e contribuisce alla transizione verso un modello produttivo più sostenibile, in coerenza con gli standard europei di rendicontazione e con le aspettative degli stakeholder.

4.1 Politica ambientale ed energetica

La **Politica Ambientale ed Energetica**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2024, definisce il quadro di riferimento nel quale Solana Spa orienta la gestione dei propri impatti ambientali ed energetici. La Politica si fonda sui principi del **Codice Etico**, che richiede che "ogni azione intrapresa sia sempre in armonia con la politica adottata dall'impresa", e integra tali valori nella conduzione responsabile delle attività produttive.

La Politica stabilisce obiettivi chiari: la **prevenzione dell'inquinamento** e la **riduzione dei rifiuti** attraverso il recupero e il riciclo, anche mediante l'adozione delle Best Available Techniques (BAT); il monitoraggio delle **emissioni di CO₂** dirette e indirette; l'adozione di **politiche di acquisto** sostenibili, supportate dalla certificazione ISCC Plus; l'uso efficiente dell'**energia** e delle **risorse naturali**; la gestione integrata con i **sistemi di qualità, tracciabilità, igiene e sicurezza** e il rispetto dei **requisiti normativi** vigenti.

Le modalità di attuazione prevedono la realizzazione della **diagnosi energetica** dello stabilimento e **interventi di efficientamento** quali relamping, installazione di inverter e sviluppo di impianti fotovoltaici. La Politica promuove inoltre la **formazione e la sensibilizzazione** del personale e dei fornitori sui temi ambientali ed etici, nonché un approccio di miglioramento continuo basato sul progresso tecnico e sul dialogo con le parti interessate. Attraverso questi impegni, Solana sostiene la gestione strutturata dei propri impatti ambientali e contribuisce alla transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

4.2 Organizational Life Cycle Assessment (O-LCA)

Il Gruppo Solana ha scelto di condurre l'analisi **O-LCA**, che costituisce una valutazione del ciclo di vita riferita all'organizzazione e alle sue attività lungo la catena del valore. La finalità dello studio è fornire al Gruppo un quadro conoscitivo robusto, utile sia per la rendicontazione di sostenibilità sia per il governo dei temi ambientali. In particolare, lo studio ha permesso di individuare gli **hotspot ambientali** lungo l'intera catena del valore, ovvero le fasi e le attività a

maggior contributo emissivo, e di **quantificare il profilo ambientale** del Gruppo per individuare le aree di miglioramento.

Metodologia

Lo studio O-LCA del Gruppo Solana ha riguardato il periodo **1° luglio 2024 - 30 giugno 2025**, che rappresenta l'anno fiscale di riferimento. Il perimetro di analisi adotta un **approccio “dalla culla alla tomba”**, includendo quindi le fasi lungo il ciclo di vita rilevanti per le attività considerate, dalla produzione delle materie prime alla gestione del fine vita dei prodotti. Ai fini del presente documento, il perimetro comprende la capogruppo **Solana Spa** per l'intero anno fiscale di riferimento e **Suncan Spa limitatamente al periodo gennaio–giugno 2025**, in quanto entrata a far parte del Gruppo a dicembre 2024.

L'analisi O-LCA è stata sviluppata utilizzando dati primari raccolti sul campo e riferiti alle attività di approvvigionamento, trasformazione e distribuzione delle società del Gruppo. Lo studio è conforme alla **ISO 14072**, rispetta la **Raccomandazione (UE) 2021/2279 sui metodi Environmental Footprint** e rispecchia le categorie di Scope come identificate dallo standard internazionale **GHG Protocol**:

- **Emissioni dirette di Scope 1**, generate da fonti appartenenti o direttamente controllate dall'organizzazione, quali combustione in sorgenti stazionarie, veicoli e caldaie;
- **Emissioni indirette di Scope 2**, generate dalla produzione di energia acquistata dall'organizzazione;
- **Emissioni indirette di Scope 3**, che includono le attività a monte e a valle della catena del valore.

Lo **Scope 2** può essere calcolato mediante due approcci:

- nell'approccio **location-based**, il mix energetico equivale al production mix nazionale italiano: le Garanzie di Origine eventualmente acquistate non vengono scontate; pertanto, anche una copertura completa da Garanzie di Origine non renderebbe nullo lo Scope 2.
- nell'approccio **market-based**, che attribuisce un fattore emissivo nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate e per questo motivo consente di valorizzare le scelte contrattuali effettuate dall'organizzazione.

Esito delle analisi

I risultati dello studio OLCA hanno permesso di individuare **7 categorie di impatto rilevanti** tra le 16 raccomandate dal metodo Environmental Footprint 3.1: Ecotossicità delle acque dolci, Utilizzo delle risorse idriche, Cambiamento climatico, Utilizzo delle risorse fossili, Utilizzo delle risorse minerali e metalli, Formazione del particolato e Acidificazione.

Per tutte le categorie d'impatto rilevanti, i risultati evidenziano un maggiore contributo ambientale attribuibile alle categorie e ai processi inclusi nello Scope 3, in particolare nelle **fasi “a monte” della catena del valore**. Per entrambe le società, le principali fonti di emissione

sono relative alla produzione delle materie prime alimentari e alla produzione degli imballaggi. Si riporta il dettaglio delle emissioni di scope 1, 2 e 3 nel capitolo **4.3 Cambiamenti climatici**.

Per entrambe le società, la fase agricola delle materie prime alimentari, in particolare l'impiego di pesticidi, rappresenta il principale contribuente agli impatti relativi alla categoria **Ecotossicità delle acque dolci**. A tale contributo, si aggiunge, per Suncan, anche quello derivante dalla produzione degli imballaggi destinati alla conservazione dei prodotti finiti acquistati. Inoltre, la stessa fase agricola contribuisce in modo significativo anche alla categoria **Utilizzo delle risorse idriche**, a cui si aggiunge un ulteriore contributo legato ai consumi degli stabilimenti per la lavorazione e la produzione dei prodotti finiti.

Sia per Solana che per Suncan, le analisi evidenziano che, dopo la produzione delle materie prime, gli impatti più rilevanti derivano dalla **produzione dei combustibili fossili utilizzati per generare l'energia** (contabilizzata negli Scope 1 e 2), che incide sia sul Cambiamento climatico sia sull'Utilizzo delle risorse fossili. Un'ulteriore quota significativa è associata alla **distribuzione su gomma dei prodotti finiti**, che incide sulle categorie Cambiamento climatico, Utilizzo delle risorse fossili, Acidificazione e Formazione del particolato. Per Suncan, inoltre, la produzione degli imballaggi in latta dei prodotti finiti acquistati costituisce un contributo significativo per la maggior parte delle categorie di impatto considerate.

Alla luce delle analisi effettuate, non emergono comunque divari importanti tra le due società rispetto alle attività connesse ai principali impatti ambientali, pur in presenza di differenze nelle lavorazioni applicate alle materie prime e considerando che, per Suncan, i dati si riferiscono a un solo semestre di attività.

4.3 Cambiamenti climatici

[VSME B2; VSME C2]

Il Gruppo Solana riconosce il **cambiamento climatico** come una delle principali sfide ambientali del nostro tempo e adotta un approccio proattivo per contribuire al suo contrasto e rafforzare la resilienza delle proprie attività. La disponibilità, la qualità e la continuità delle materie prime agricole possono essere influenzate da **fenomeni climatici estremi** – come alluvioni, siccità, grandinate, bombe d'acqua e variazioni anomale delle temperature – che incidono sulla resa agricola e sulla stabilità della catena di fornitura. Allo stesso tempo, **l'evoluzione dei mercati energetici** e la fluttuazione dei **costi dell'energia** rappresentano un ambito di attenzione per il Gruppo, che ha scelto di investire in soluzioni strutturali per ridurre la propria esposizione e migliorare l'efficienza dei processi produttivi, riducendo al contempo gli **impatti ambientali negativi**. In questo contesto, le società del Gruppo hanno identificato i principali **rischi climatici**, definito i relativi orizzonti temporali e avviato strategie di adattamento e mitigazione che includono la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili e il monitoraggio continuo delle performance ambientali. Queste azioni testimoniano l'impegno del Gruppo Solana nel ridurre i propri

impatti, promuovere un uso più efficiente delle risorse e contribuire alla transizione verso un modello produttivo più sostenibile.

Solana Spa ha individuato due principali eventi di **rischio climatico**: da un lato, le interruzioni nella fornitura di materia prima dovute a eventi estremi quali alluvioni, siccità, grandine e bombe d'acqua (inquadrate in un orizzonte temporale di medio termine); dall'altro, l'aumento dei costi operativi connessi alla volatilità del prezzo dell'energia (inquadrate in un orizzonte temporale di breve termine). Per mitigare tali rischi, l'azienda ha adottato misure di adattamento mirate. In particolare, ha avviato una **diversificazione geografica dei fornitori strategici**, così da garantire continuità di approvvigionamento anche in presenza di eventi climatici localizzati. In questo orizzonte si inserisce anche l'acquisizione di Desco Spa, proprio per attenuare ulteriormente i rischi legati a fenomeni naturali intensi diversificando i bacini areali di coltivazione del pomodoro. Inoltre, ha investito nella costruzione di due **impianti fotovoltaici** destinati all'autoproduzione di energia, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da fornitori esterni e contenere l'esposizione alla volatilità dei prezzi energetici. Parallelamente, la società acquista **energia con Garanzie d'Origine (GO)** per almeno il 30% del fabbisogno energetico. La società ha inoltre partecipato allo **Studio LCA dell'industria del pomodoro confezionato** (pubblicato a luglio 2025), nel cui ambito ha implementato una pratica strutturata di analisi degli impatti ambientali lungo la filiera. Il monitoraggio si è basato sull'analisi periodica dei valori di performance ambientale, tra cui consumi energetici, gestione delle risorse idriche e uso di fitofarmaci. Allo stesso tempo, Solana monitora le **emissioni di CO₂** in atmosfera anche nell'ambito del **sistema ETS**. L'azienda misura i consumi di gas su base annuale e provvede alla restituzione delle quote previste all'organismo europeo competente, con il supporto di un ente terzo incaricato della certificazione dei dati e delle procedure.

Suncan Spa è esposta a rischi climatici analoghi, legati principalmente a eventi estremi che influenzano la fioritura e la maturazione dei frutti, come grandinate e variazioni anomale delle temperature, a cui si aggiunge ancora una volta il rischio connesso all'aumento dei costi energetici. Per far fronte alle possibili interruzioni nella disponibilità di materia prima, Suncan ha avviato un **approvvigionamento diversificato** di materie prime provenienti da aree geografiche differenti, includendo fornitori europei e sudamericani. Per mitigare il rischio energetico, l'azienda ha realizzato un **impianto fotovoltaico** da 494 kW, entrato in funzione nel marzo 2025 e che, a seconda dei periodi e delle lavorazioni in atto, permette una copertura parziale o totale del fabbisogno energetico dell'azienda.

Anche guardando a **Desco Spa**, i rischi climatici identificati riguardano interruzioni di fornitura di materie prime dovute a eventi estremi e l'aumento dei costi energetici e le azioni di adattamento riguardano nuovamente la **diversificazione geografica dei fornitori strategici** per garantire continuità di approvvigionamento e la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** per l'autoproduzione di energia. Inoltre, Desco acquista energia con **Garanzie d'Origine (GO)** per almeno il 30% del proprio fabbisogno, permettendo un contenimento delle emissioni attraverso la stipula di contratti rinnovati annualmente. L'azienda valuta, infine, l'utilizzo di meccanismi di stabilizzazione del prezzo, come **l'Energy Release 2.0**.

Metriche connesse ai cambiamenti climatici

[VSME - B3]

I consumi energetici delle due società sono riconducibili all'impiego di gas metano ed energia elettrica all'interno delle sedi e degli stabilimenti produttivi e al consumo di carburante (diesel e benzina) per le flotte auto. L'energia elettrica acquistata è coperta, per circa il 30%, da certificati di Garanzia d'Origine. Le società dispongono inoltre di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia.

Consumi energetici (Mwh)	2025
Totale consumi energetici	46.650,26
Consumi di energia da fonte fossile	44.275,40
Di cui energia elettrica	4.510,53
Di cui combustibili	39.764,87
Consumi di energia da fonte rinnovabile	2.374,86
Di cui energia elettrica con Garanzia d'Origine	1.846,00
Di cui energia elettrica prodotta ed autoconsumata con fotovoltaico	572,71

L'impatto emissivo complessivo è pari a **57.124 ton CO₂eq**, calcolato con approccio **Location-based**, (**57.761 ton CO₂eq** con approccio **Market-based**). In entrambi i casi, le emissioni indirette di Scope 3 risultano il principale determinante, incidendo per più dell'80%, mentre le emissioni dirette di Scope 1 incidono circa per il 13% e quelle di Scope 2 circa per il 3%. L'impatto sul cambiamento climatico del Gruppo è dovuto per il 96% alle attività di Solana e per il 4% a quelle di Suncan, risultato allineato ai valori di fatturato delle due società nel periodo di riferimento. Si riportano di seguito i dati relativi alle emissioni di Scope 1, Scope 2 (location e market based) e Scope 3. Relativamente a queste ultime, sono state escluse le categorie di attività in leasing a monte e a valle, trasformazione dei prodotti venduti, uso dei prodotti venduti, franchising e investimenti poiché considerate non applicabili.

EMISSIONI DI GHG (ton CO ₂ eq)	2025
Totale emissioni Scope 1, 2 e 3 (location-based)	57.124
Totale emissioni di Scope 1 e 2 (location-based)	8.916
Totale emissioni di Scope 1	7.303
Totale emissioni di Scope 2 (location-based)	1.613
Totale emissioni di Scope 2 (market-based)	2.250
Totale emissioni di Scope 3	48.208
1. Beni e servizi acquistati	32.614
2. Beni strumentali	1.194
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2) (location-based)	3.332
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2) (market-based)	3.594
4. Trasporto e distribuzione a monte	3.343
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	-321
6. Viaggi d'affari	2
7. Pendolarismo dei dipendenti	134
9. Trasporto a valle	7.559
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	352

Per **Suncan Spa** si osserva un'incidenza più elevata degli impatti di Scope 2 calcolati secondo l'approccio Market-based. Tale risultato è riconducibile all'assenza di contratti di fornitura energetica con Garanzie di Origine. **Solana Spa**, al contrario, dispone di una quota di approvvigionamento coperta da Garanzie di Origine pari a circa il 30%, elemento che contribuisce a ridurre gli impatti Scope 2 nell'approccio Market-based.

4.4 Inquinamento

[VSME B2; VSME C2]

Il Gruppo Solana gestisce il tema dell'inquinamento con un approccio fondato sul **monitoraggio dei processi** e sulla **prevenzione degli impatti ambientali** connessi alle attività produttive. L'esito delle analisi dell'O-LCA ha messo in evidenza che il tema dell'inquinamento è **materiale a livello della catena del valore a monte**.

Le società del Gruppo operano in contesti territoriali differenti e adottano pratiche specifiche per garantire la tutela dell'ambiente attraverso monitoraggi continui, analisi periodiche e una gestione responsabile degli scarichi e delle emissioni. L'attenzione alla **conformità normativa**, unita alla presenza di **procedure di controllo**, consente al Gruppo di presidiare i potenziali rischi di inquinamento e di assicurare un miglioramento costante delle proprie performance ambientali. Le attività sono coordinate dalle funzioni interne responsabili, che supervisionano la corretta esecuzione dei monitoraggi e la gestione dei rapporti con gli enti competenti.

Solana Spa adotta un sistema articolato di monitoraggio e controllo volto a prevenire il rischio di inquinamento derivante dai processi produttivi. L'azienda effettua un monitoraggio giornaliero dei **parametri delle acque di processo** durante il periodo produttivo, con particolare attenzione ai solidi sospesi, al fine di evitare la contaminazione delle falde locali e garantire il rispetto della normativa vigente. I dati raccolti vengono comunicati annualmente tramite il **portale AIDA**, assicurando trasparenza e tracciabilità delle informazioni. A completamento delle attività di prevenzione, Solana svolge **analisi delle acque sotterranee** tramite tre piezometri presenti nell'area aziendale. I prelievi sono effettuati con cadenza annuale per i pozzi e semestrale per i piezometri, con l'obiettivo di verificare la presenza di eventuali elementi inquinanti e monitorare nel tempo la qualità delle acque.

Suncan Spa concentra le proprie attività di prevenzione dell'inquinamento sulla **gestione dell'impianto di depurazione** delle acque reflue industriali. L'azienda garantisce il mantenimento degli standard richiesti dalla normativa per lo scarico in acque superficiali attraverso una conduzione accurata dell'impianto e un sistema di monitoraggio strutturato. Durante la campagna produttiva vengono effettuati, dal laboratorio interno, controlli analitici giornalieri sui principali parametri delle acque in ingresso al depuratore aziendale e delle acque di scarico, tra cui la domanda chimica di ossigeno (COD), il pH dell'acqua e i Solidi Sospesi Totali, considerati **indicatori critici** del processo di depurazione. I parametri sono monitorati settimanalmente, con l'aggiunta di ulteriori parametri, come BOD5 e Materiali grossolani, da laboratori esterni certificati. L'impianto opera sulla base dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) rilasciata da ARPAE, che definisce le condizioni operative e i limiti da rispettare. Le attività sono supervisionate dall'Amministratore Delegato, che assicura la continuità dei controlli e la conformità alle prescrizioni normative, garantendo un presidio costante dei potenziali impatti ambientali.

Desco Spa adotta un sistema di **monitoraggio delle acque di processo** finalizzato a prevenire la contaminazione dei canali recettori e a garantire la qualità delle acque utilizzate nelle diverse fasi produttive. All'avvio degli impianti per il periodo produttivo, vengono effettuate analisi da parte di **laboratori esterni certificati**, mentre durante la campagna produttiva le analisi sono svolte da un **laboratorio interno**. L'azienda effettua inoltre analisi giornaliere della domanda chimica di ossigeno (COD) sulle acque delle materie prime e dei prodotti finiti, per verificare che i valori rientrino nei parametri di riferimento e assicurare la qualità dell'acqua impiegata nei processi. L'acqua utilizzata proviene da pozzi, come prescritto dalla Provincia di Latina, garantendo un approvvigionamento conforme alle disposizioni locali. Tutti i risultati delle analisi vengono raccolti e integrati nel **sistema HACCP**, assicurando tracciabilità, controllo e disponibilità delle informazioni per le verifiche interne ed esterne. Le attività sono coordinate dal management aziendale, che supervisiona il rispetto delle prescrizioni e la corretta esecuzione dei monitoraggi.

4.5 Acqua

[VSME B2; VSME C2]

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per tutte le società del Gruppo Solana, in quanto elemento chiave del processo produttivo, poiché utilizzata soprattutto per lo scarico, il trasporto e il lavaggio della materia prima, ma anche per generare vapore e come fluido di raffreddamento a valle della pastorizzazione. I consumi di acqua dipendono fortemente dal mix produttivo che si realizza: più il mix è orientato verso la produzione di polpe e cubettati, più alto sarà il consumo di acqua. In più, anche la regolarità e la durata della campagna incidono sui consumi di acqua: la campagna 2024 in esame, ad esempio, è stata caratterizzata per tutto il bacino del Nord Italia da continue interruzioni dovute al maltempo, che hanno allungato le tempistiche di raccolta e ridotto allo stesso tempo anche i volumi di materia prima disponibile. La gestione responsabile delle risorse idriche costituisce quindi un pilastro fondamentale dell'impegno del Gruppo verso un modello di sviluppo sostenibile, capace di coniugare efficienza operativa, tutela ambientale e continuità produttiva. In questo contesto, le società del Gruppo adottano pratiche e iniziative mirate a garantire un **utilizzo consapevole** dell'acqua, a monitorarne costantemente la qualità e i consumi e a ridurre gli impatti associati ai prelievi e agli scarichi. Le attività implementate da ciascuna società riflettono un approccio che combina controllo tecnico, responsabilità interna e attenzione ai territori in cui le aziende operano.

Per **Solana Spa**, la gestione delle risorse idriche si fonda su un sistema strutturato di monitoraggio e analisi che consente di valutare in modo continuativo l'efficienza dei consumi e la qualità delle acque sotterranee. L'azienda effettua un monitoraggio periodico dei consumi di acqua potabile e dei pozzi interni, con l'obiettivo di verificare annualmente la conformità alle migliori pratiche di settore. Questa attività, affidata alla Direzione, prevede controlli mensili sui consumi e una valutazione annuale complessiva dei risultati.

Suncan Spa adotta un approccio orientato alla riduzione dei consumi idrici e al miglioramento dell'efficienza dei processi. Una delle principali pratiche implementate riguarda il **riciclo delle acque** utilizzate per il trasporto e il lavaggio della materia prima fresca, come frutta e basilico. Questa iniziativa è attiva in modo continuativo e consente di diminuire il fabbisogno complessivo di acqua prelevata. L'azienda effettua inoltre una rilevazione giornaliera e mensile dei prelievi idrici, con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei consumi e individuare eventuali

Desco Spa concentra le proprie azioni sulla riduzione del prelievo idrico attraverso il **riutilizzo** dell'acqua impiegata per il lavaggio della materia prima. Questa pratica è integrata stabilmente nel processo produttivo e prevede un monitoraggio costante durante le attività di lavorazione. Il controllo avviene tramite verifiche regolari sulle tubazioni, finalizzate a individuare eventuali perdite, e attraverso l'osservazione di possibili sprechi nell'utilizzo dell'acqua.

scostamenti rispetto ai valori attesi. La responsabilità di questa attività è affidata al Responsabile Ambiente e al Responsabile Qualità, che garantiscono la continuità del controllo nel tempo.

Metriche connesse alla gestione delle risorse idriche

[VSME B6]

Il processo produttivo delle società del Gruppo comporta volumi di scarichi idrici superiori ai volumi prelevati, in quanto durante le fasi di trasformazione frutta e ortaggi rilasciano naturalmente una quota significativa di acqua. Pertanto, i consumi, equivalenti alla differenza tra prelievi e scarichi, risultano fisiologicamente negativi.

Consumi idrici (m³)	2025
Totale consumi idrici	-70.210
Totale prelievi	508.723
Totale scarichi	578.933

Per la localizzazione geografica dei siti di Solana e Suncan, l'acqua prelevata proviene da aree esposte a un livello medio di stress idrico, secondo il Water Risk Filter del WWF.

4.6 Economia circolare

[VSME B2; VSME C2]

Le tre società del Gruppo adottano pratiche consolidate di **recupero, riutilizzo e valorizzazione dei materiali utilizzati per il packaging e dei sottoprodotti**, con un approccio che integra la gestione efficiente delle risorse, la riduzione dei rifiuti e la reimmissione nel ciclo biologico dei sottoprodotti. Le iniziative attuate riflettono una visione orientata alla **prevenzione degli sprechi**, alla massimizzazione del valore delle **materie prime** e alla collaborazione con **partner del territorio**, contribuendo alla creazione di filiere più sostenibili. Le attività sono svolte in continuità nel tempo e, ove previsto, supportate da sistemi di monitoraggio coerenti con le specificità operative di ciascuna società.

Solana Spa adotta un insieme articolato di pratiche finalizzate alla riduzione dell'uso di materie prime vergini e alla valorizzazione dei materiali impiegati nei processi produttivi. Una parte significativa dell'impegno riguarda la gestione degli **imballaggi**: l'azienda recupera fusti in acciaio, pallet in legno e coperchi in plastica, con l'obiettivo di ridurre il ricorso a packaging secondario nuovo. A questa attività si affianca l'utilizzo di **contenitori in plastica riutilizzabili** di grandi dimensioni, che consentono di estendere il ciclo di vita degli imballaggi e di limitare la produzione di rifiuti. Le responsabilità operative sono attribuite all'Ufficio Acquisti e all'Ufficio Commerciale, a seconda delle esigenze produttive. Solana Spa promuove inoltre il

recupero dei rifiuti di imballaggio, come plastica, ferro e legno, inviandoli a operatori autorizzati al riciclo.

Un'ulteriore pratica virtuosa consiste nella **valorizzazione dei sottoprodotti** derivanti dalla lavorazione del pomodoro e della zucca. Cascame, grigliato e altri residui organici vengono destinati alla digestione anaerobica o all'alimentazione zootecnica, contribuendo alla **produzione di energia rinnovabile** e alla **riduzione degli sprechi alimentari**. La Direzione di Stabilimento e la Segreteria generale supervisionano tali attività, che vengono attivate nel periodo di trasformazione. Solana inoltre affida il recupero dei fanghi derivanti dai processi produttivi ad una ditta specializzata che coordina e gestisce la loro distribuzione come fango agroalimentare in agricoltura, garantendo quindi una gestione conforme alle normative e orientata al recupero.

Suncan Spa integra nella propria operatività pratiche consolidate di valorizzazione dei sottoprodotti e di gestione responsabile dei rifiuti. I residui alimentari derivanti dalla lavorazione vengono destinati anche in questo caso all'**alimentazione zootecnica**, contribuendo alla riduzione degli sprechi e alla reimmissione nel ciclo biologico di materiali altrimenti destinati allo smaltimento. L'attività è svolta in continuità nel tempo ed è coordinata dall'Amministratore Delegato e dall'Ufficio Amministrativo. Parallelamente, la società avvia a **recupero** la quasi totalità dei rifiuti prodotti. Un ruolo particolarmente rilevante è svolto dai **fanghi di depurazione delle acque reflue**, che rappresentano la quota più significativa dei rifiuti generati e vengono inviati a trattamento per successivo impiego agronomico.

Desco Spa presenta un insieme di pratiche storiche e consolidate che riflettono un approccio maturo all'economia circolare. Una delle iniziative più significative riguarda la destinazione delle **bucce di pomodoro** agli allevamenti locali. Questa pratica, avviata negli anni '50-'60 come sperimentazione, è oggi formalizzata presso gli enti competenti e consente di valorizzare un sottoprodotto organico riducendo i costi di smaltimento. La società effettua un controllo costante dell'efficienza del macchinario che estrae ed essicca le bucce, garantendo la **qualità del materiale** destinato agli allevamenti. Desco recupera inoltre **l'olio esausto** proveniente dalla manutenzione dei macchinari, affidandone la gestione a un consorzio locale che effettua ritiri periodici. I **fanghi** generati dai processi produttivi vengono destinati a utilizzi agronomici: la società ha avviato anche un progetto di analisi della **resa del mais** coltivato su terreni trattati con tali fanghi, riscontrando un incremento produttivo. Un ulteriore ambito di impegno riguarda la scelta di impiegare un sistema di **imballaggi a rendere**. Desco privilegia materiali riutilizzabili e monitora il ciclo di vita degli imballaggi, sostituendo le parti danneggiate e sensibilizzando i clienti all'uso corretto e alla restituzione degli imballi. In particolare, la plastica, grazie alla sua maggiore **durabilità** rispetto al ferro, consente cicli di riutilizzo più lunghi, mentre per i fusti metallici vengono sostituite solo le componenti compromesse. La gestione degli imballaggi a rendere è rivolta ai clienti italiani e prevede un dialogo costante per favorire la restituzione tempestiva e il riutilizzo nel ciclo produttivo.

Metriche connesse all'economia circolare

[VSME B7]

Il profilo dei materiali in entrata conferma il **pomodoro** – fresco e in forma di semilavorati – quale flusso in entrata principale. Accanto alle materie prime agricole, i volumi di imballaggi (carta, legno, acciaio e plastica) risultano coerenti con le esigenze di confezionamento, mentre per Suncan emergono quantitativi più contenuti ma diversificati di frutta allo sciroppo e ingredienti funzionali alla preparazione dei prodotti finiti.

Materiali in entrata (ton)	2025
Totale flusso di materiali in entrata	134.848,10
Pomodoro**	123.712,62
Zucca fresca**	1.833,54
Acido citrico	27,43
Semilavorato - polpa di pomodoro**	274,64
Semilavorato - cubettato di pomodoro**	2.915,09
Semilavorato - semiconcentrato di pomodoro**	1.926,75
Albicocche allo sciroppo*	3,59
Ananas allo sciroppo*	14,61
Macedonia allo sciroppo*	14,30
Macedonia allo sciroppo / zucchero d'uva*	57,55
Macedonia tropicale*	40,08

Prugne essiccate *	7,59
Pere allo sciroppo*	37,90
Pere Williams fresche italiane *	559,84
Pesche allo sciroppo / zucchero d'uva*	42,63
Carta	1.002,41
Legno	681,60
Acciaio	1.256,36
Materiali plastici (LDPE**, HDPE**, PP)	105,34
Sacchi asettici (poliaccoppiati)	332,68
Altro	1,55

*Materiali utilizzati unicamente da Suncan

**Materiali utilizzati unicamente da Solana

Le metriche sui **rifiuti prodotti** mostrano un modello di gestione fortemente orientato al recupero, con il 100% dei volumi avviato a **operazioni diverse dallo smaltimento**. La quasi totalità dei rifiuti è **non pericolosa** e i **rifiuti pericolosi** sono prevalentemente recuperati, confermando un approccio coerente con i principi dell'economia circolare e della gestione responsabile dei flussi di scarto.

Rifiuti prodotti (ton)	2025
Volume totale di rifiuti prodotti dalle operazioni proprie	5.633,49
Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento	5.633,49
- di cui non pericolosi	5.627,87
- <i>preparazione per il riutilizzo</i>	-
- <i>riciclo</i>	559,96
- <i>altre operazioni di recupero</i>	5.067,91
- di cui pericolosi	5,62
- <i>preparazione per il riutilizzo</i>	4,92
- <i>riciclo</i>	-
- <i>altre operazioni di recupero</i>	0,70

Sottoprodotti (ton)	2025
Totale sottoprodotti	4.004,78
Cascame di pomodoro**	2.266,27
Grigliato di pomodoro/zucca**	1.701,32
Cascame di pera*	37,19

*Sottoprodotti di Suncan

**Sottoprodotti di Solana

LA GESTIONE DEI TEMI SOCIALI

5. La gestione dei temi sociali

[VSME B2; VSME C2]

La gestione dei **temi sociali** rappresenta per il Gruppo Solana un ambito strategico e trasversale, fondato sulla tutela delle persone, sulla qualità delle relazioni e sul contributo allo sviluppo dei territori in cui opera. Questo impegno si inserisce in una visione più ampia di sostenibilità che il Gruppo ha rafforzato anche grazie alla partecipazione al **progetto europeo ORIENTING** (Horizon 2020), nell'ambito del quale Solana Spa è stata selezionata come caso studio per il settore agroalimentare. L'esperienza ha permesso di applicare la metodologia **LCSA (Life Cycle Sustainability Assessment)** che integra valutazioni ambientali, economiche e sociali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, includendo anche indicatori di circolarità e criticità delle materie prime. In continuità con queste esperienze, il Gruppo Solana gestisce i temi sociali attraverso pratiche e iniziative che riguardano la forza lavoro, i lavoratori della catena del valore, le comunità locali e la qualità e sicurezza dei prodotti. Le sezioni che seguono illustrano l'approccio adottato dalle diverse società del Gruppo, evidenziando responsabilità, modalità di monitoraggio e iniziative volte a promuovere condizioni di lavoro eque, benessere delle persone e valore condiviso nei territori.

Tutte le metriche riportate relativamente ai temi sociali **fanno riferimento alle società Solana Spa e Suncan Spa**, si rimanda all'Annex per un dettaglio completo delle tre società per l'anno di riferimento.

5.1 Forza lavoro propria

[VSME B2; VSME C2; VSME C7]

I lavoratori rappresentano la principale risorsa del Gruppo Solana che, riconoscendone il valore imprescindibile, investe nella loro crescita, formazione e stabilizzazione attraverso una serie di pratiche rivolte sia ai lavoratori fissi sia ai lavoratori stagionali.

In riferimento a **Solana Spa**, le pratiche rivolte alla forza lavoro includono un **piano formativo** che copre diverse aree, tra cui norme igieniche e comportamentali, sicurezza sul lavoro, sicurezza del prodotto, lingua inglese e competenze tecnologiche. L'obiettivo è garantire ai lavoratori competenze adeguate, tutelare la loro sicurezza e favorire la crescita professionale. In questo contesto, la **cultura della sostenibilità** è sostenuta anche attraverso attività di formazione interna rivolte ai dipendenti neoassunti, durante le quali vengono affrontati i temi di sostenibilità a 360 gradi e condivisi la politica ambientale di Solana e gli obiettivi aziendali in materia di sostenibilità. La responsabilità della gestione del piano formativo è condivisa tra il reparto Risorse Umane, il Responsabile dell'Ufficio Qualità e la Direzione, mentre le attività formative vengono programmate annualmente o in base alle esigenze. Il **monitoraggio dell'efficacia** avviene tramite test al termine dei corsi. Solana ha inoltre predisposto **alloggi dedicati ai lavoratori stagionali** provenienti dall'estero, con l'obiettivo di favorire la loro

permanenza e migliorare le condizioni di lavoro. La responsabilità di questa iniziativa è in capo alla Direzione e prevede una pianificazione annuale.

Anche **Suncan Spa** adotta un **piano di formazione** dedicato ai lavoratori, finalizzato a garantire il rispetto degli obblighi di legge e a fornire competenze adeguate allo svolgimento delle attività. Tra i temi affrontati sussistono: la sicurezza sul lavoro, le norme igieniche e comportamentali, la **sicurezza alimentare** e i relativi sistemi di gestione adottati all'interno dell'azienda e la responsabilità del piano formativo è condivisa tra l'Amministratore Delegato, il RSPP, il Responsabile Assicurazione Qualità e l'Ufficio Amministrativo. Il piano viene aggiornato annualmente o in base alle esigenze aziendali e dei lavoratori. Il **monitoraggio** dell'apprendimento avviene tramite test finali, questionari o verifiche sul campo, mentre l'attuazione complessiva della pratica è verificata attraverso audit interni del sistema di gestione. L'azienda ha inoltre dotato i propri spazi di **defibrillatori semiautomatici** e ha formato il personale come **esecutore Basic Life Support and Defibrillation** (BLSD) non sanitario, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dei visitatori. La relativa formazione viene aggiornata con cadenza biennale.

Desco Spa dispone di un **Codice etico** che include riferimenti ai diritti umani, già integrati nelle prassi operative e nella certificazione IFS. Il codice è stato recentemente aggiornato e attende conferma da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tra le iniziative rivolte alla forza lavoro, Desco prevede **l'erogazione di premi di risultato** destinati ai lavoratori fissi, con possibilità di conversione in welfare. L'erogazione avviene annualmente ed è vincolata al raggiungimento di specifici obiettivi, monitorati attraverso la rilevazione dei risultati ottenuti. I lavoratori stagionali ricevono invece un premio campagna, determinato dal contratto nazionale e proporzionale ai giorni lavorati. L'azienda mette inoltre a disposizione un **fondo assicurativo EBS**, che garantisce cure a prezzi ridotti per i dipendenti e i loro familiari, oltre a un indennizzo post-morte. La gestione è affidata alle Risorse Umane, con copertura a tempo indeterminato. Ogni lavoratore a tempo indeterminato è automaticamente registrato al fondo, mentre il monitoraggio avviene tramite la verifica periodica delle coperture e l'aggiornamento annuale delle garanzie previste.

Caratteristiche generali della forza lavoro

[VSME B8; VSME - C5]

La forza lavoro del Gruppo Solana per l'anno di riferimento è composta da **158 dipendenti**, di cui 127 lavoratori stagionali (80% del totale). La popolazione aziendale vede una prevalenza significativa di lavoratrici donne, che rappresentano il 67% del totale, mentre gli uomini

costituiscono il 33%. Oltre il 98% del personale è impiegato con **contratto a tempo pieno**, mentre i **contratti a tempo parziale** risultano marginali e riguardano solo il 2% del totale. Nell'anno di riferimento, si registra un tasso di turnover pari al **21,4%**. Infine, due dipendenti sono inquadrati a livello manageriale e sono entrambi di genere maschile.

Caratteristiche dei dipendenti (N.)	2025		
Dipendenti per tipologia di contratto per genere	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti	106	52	158
<i>Di cui con contratto a tempo pieno</i>	103	52	155
<i>Di cui con contratto a tempo parziale</i>	3	0	3
<i>Di cui con contratto a tempo indeterminato</i>	13	16	29
<i>Di cui con contratto a tempo determinato</i>	0	2	2
<i>Di cui con contratto di lavoro stagionale</i>	93	34	127

Salute e sicurezza

[VSME B9]

In materia di **salute e sicurezza**, il 100% dei dipendenti risulta coperto da un sistema di gestione su salute e sicurezza coerente con i riferimenti del **Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)**.

Numero e tasso di infortuni (N., %)	2025
Numero infortuni sul lavoro registrabili	5
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	49,6

Tasso calcolato applicando un moltiplicatore pari a 1.000.000

Nell'anno di riferimento non si registrano casi di decessi e malattie professionali.

Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

[VSME B10]

Il **100%** dei dipendenti di Solana Spa e Suncan Spa è **coperto da CCNL** che garantisce, tra gli altri, che tutti i dipendenti percepiscano una **remunerazione adeguata** secondo il contratto collettivo di riferimento e il relativo livello di inquadramento.

Il **divario retributivo di genere** (*gender pay gap*), calcolato per i lavoratori fissi come la differenza tra la media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di genere maschile e delle dipendenti di genere femminile rapportata in percentuale alla media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di genere maschile, è risultato pari al **25,9%**. Per i lavoratori stagionali, che percepiscono la retribuzione prevista dal livello di inquadramento e non beneficiano di elementi variabili, il divario risulta assente.

Nell'anno di riferimento sono state erogate **915 ore di formazione ai lavoratori fissi** e **970 ore ai lavoratori stagionali**. Per entrambe le categorie, il piano formativo rivolto al personale ha visto una **partecipazione femminile più elevata**. Nel complesso, i dati mostrano un impegno formativo significativo e distribuito in modo eterogeneo tra le diverse tipologie di personale.

Ore medie di formazione per dipendente (N.)	2025
Numero medio di ore di formazione – Lavoratori fissi	30
Numero medio di ore di formazione erogate alle Donne	41
Numero medio di ore di formazione erogate agli Uomini	21
Numero medio di ore di formazione – Lavoratori stagionali	8
Numero medio di ore di formazione erogate alle Donne	8
Numero medio di ore di formazione erogate agli Uomini	6

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

A tutti i dipendenti è riconosciuto il diritto a fruire di congedi per motivi familiari (congedi per maternità, paternità, congedi parentali e congedi per assistenza familiare); ad ogni modo, nell'anno di riferimento, non si sono registrati casi in cui tali congedi siano stati fruiti.

Incidenti sui diritti umani e canali di segnalazione

Nel periodo di rendicontazione, all'interno delle società del Gruppo **non sono stati registrati incidenti** confermati relativi a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altre forme di violazione dei diritti dei lavoratori. Il Gruppo dispone di un **meccanismo di segnalazione** che consente ai dipendenti di comunicare eventuali criticità attraverso una cassetta collocata negli spazi aziendali, utilizzabile anche in forma anonima, oppure rivolgendosi direttamente all'Ufficio del Personale.

5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

[VSME B2; VSME C2; ESRS G1-2]

Solana Spa gestisce i rapporti con i propri fornitori integrando criteri di sostenibilità nei processi di selezione e valutazione. In particolare, per i fornitori di materia prima pomodoro, l'azienda richiede il possesso della **certificazione ISCC+**, riconosciuta a livello internazionale per garantire la sostenibilità e la tracciabilità lungo la catena di approvvigionamento, contribuendo così a promuovere pratiche agricole e industriali responsabili e allineate agli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e sociale. L'azienda adotta inoltre specifiche pratiche e iniziative che contribuiscono a rafforzare la qualità, la sostenibilità e la regolarità delle attività lungo la filiera. Una delle iniziative più rilevanti è la partecipazione al progetto **SAFE-TOMATO**, coordinato dal Consorzio Casalasco del Pomodoro SAC e sviluppato attraverso un ampio partenariato che coinvolge agricoltori e realtà locali, comprese circa 800 aziende agricole attive nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Il

progetto mira a produrre prodotti agroalimentari più salutari e a ridurre gli impatti ambientali della produzione, **migliorare la qualità e la sostenibilità dei prodotti e ottimizzare l'uso di composti chimici in agricoltura**. Inserito nel programma di sviluppo rurale della PAC 2023-2027, il progetto prevede un monitoraggio continuo delle pratiche agricole, con particolare attenzione all'uso di composti chimici e alla salute del prodotto, accompagnato da un supporto costante agli agricoltori della filiera.

Nella gestione dei rapporti con i propri partner commerciali, **Suncan Spa** registra il possesso di specifiche certificazioni che contribuiscono a presidiare la catena di fornitura. Tra queste, la **certificazione GRASP**, che consente di valutare i rischi sociali e le pratiche lavorative dei fornitori, analizzando condizioni di lavoro, diritti dei lavoratori, rispetto delle normative sociali, inclusi temi quali lavoro minorile, discriminazioni e sicurezza. L'obiettivo di tale strumento è ridurre il rischio di pratiche non etiche lungo la filiera. Inoltre, Suncan chiede ai propri fornitori se sono in possesso della **certificazione ISO 14001**, che riguarda i sistemi di gestione ambientale del fornitore, contribuendo a garantire un presidio strutturato degli impatti ambientali associati alle attività esterne. In aggiunta, viene effettuata la **verifica delle autorizzazioni ambientali** e delle iscrizioni **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** per tutti i fornitori che svolgono attività di gestione dei rifiuti, siano essi destinatari o trasportatori. Tali autorizzazioni attestano che l'impresa è abilitata a svolgere attività di gestione rifiuti nel rispetto della normativa vigente e costituiscono un presidio fondamentale per garantire la conformità ambientale delle operazioni svolte dai partner. La responsabilità interna è affidata al Responsabile Ambiente e all'Ufficio Amministrativo, che richiedono la documentazione prima dell'avvio del servizio. Come Solana Spa e Desco Spa, anche **Suncan Spa** richiede il possesso del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** a tutti i fornitori che svolgono appalti, trasporti o attività presso lo stabilimento, come manutenzioni, pulizie o servizi di pest control. La responsabilità della gestione di questa attività è attribuita all'Amministratore Delegato e all'Ufficio Amministrativo, che richiedono il documento prima dell'avvio dei lavori, richiedendone l'aggiornamento quando necessario.

In riferimento a **Desco Spa**, una parte significativa dei fornitori agricoli adotta già autonomamente standard riconosciuti a livello internazionale, come le certificazioni **Global G.A.P.** e la **GRASP**, che includono riferimenti a pratiche ambientali e sociali e contribuiscono a garantire livelli adeguati di qualità e conformità. In particolare, la **certificazione Global G.A.P.** attesta pratiche di lavorazione sicure e sostenibili per una produzione di qualità, definendo in maniera trasparente le caratteristiche di salute e sicurezza delle produzioni primarie, così da ridurre nel lungo periodo i costi di produzione e rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza alimentare e di tutela dell'ambiente. In aggiunta, la **GRASP** (*GLOBAL G.A.P. Risk Assessment on Social Practice*) consiste in un modulo volontario accessorio della certificazione Global G.A.P., che permette di valutare la responsabilità sociale dell'azienda agricola, con particolare attenzione ai diritti e al benessere dei lavoratori. **Desco Spa** sviluppa inoltre un'iniziativa di natura tecnica che rappresenta un elemento distintivo della relazione con i fornitori agricoli: la **consulenza agronomica**. Gli agronomi dell'azienda accompagnano i produttori lungo l'intero ciclo colturale, dal trapianto al raccolto, in un arco temporale di circa cento giorni. L'obiettivo è migliorare la qualità delle colture, ridurre gli sprechi e aumentare l'efficienza produttiva. Il **monitoraggio** avviene attraverso visite periodiche nei campi, il controllo dei quaderni di campagna e la verifica del rispetto dei disciplinari, con particolare attenzione all'uso corretto di pesticidi e fertilizzanti e allo stato di salute delle piante. L'attività consente inoltre di stimare le rese, effettuare controlli qualitativi e quantitativi e fornire consulenza su crescita, raccolta e gestione agronomica.

Metriche connesse alla gestione dei rapporti con i fornitori

[GRI 204-1]

La **filiera di approvvigionamento della materia prima** del Gruppo mostra una forte radicazione territoriale e un modello di fornitura interamente nazionale. Nell'anno di riferimento, il Gruppo si è avvalso di **230 fornitori italiani**, per un valore complessivo di 18,9 milioni di euro. La distribuzione geografica evidenzia un legame particolarmente stretto con le aree più prossime agli stabilimenti: oltre il 70% del valore degli acquisti proviene infatti da fornitori situati nella **provincia di presenza o nelle province limitrofe**. Il restante circa 30% è rappresentato da fornitori localizzati nel **Nord Italia**, confermando un modello di approvvigionamento diversificato per far fronte ad eventuali difficoltà di approvvigionamento riconducibili ad eventi climatici localizzati che possono danneggiare i raccolti.

Quota di spesa per fornitori locali	2025		
Fornitori di materia prima	N. fornitori	€	%
Italia	230	18.904.246	100%
- Di cui provincia di presenza	6	1.065.641	6%
- Di cui province limitrofe	89	12.324.815	65%

- Di cui Nord*	135	5.513.790	29%
- Di cui Centro*	-	-	-
- Di cui Sud*	-	-	-
Totale	230	18.904.246	100%

* Dal conteggio sono esclusi i fornitori già conteggiati in "Provincia di presenza" e "Province limitrofe"

La distribuzione degli **altri fornitori del Gruppo** evidenzia una struttura di approvvigionamento ampia e diversificata, caratterizzata da una presenza significativa di operatori localizzati sul **territorio nazionale** e da una rete che si estende in **Paesi UE ed Extra-UE**. Il modello di fornitura mostra una prevalenza di partner italiani, confermando la volontà del Gruppo di valorizzare competenze e professionalità locali e di mantenere un presidio diretto sulla qualità delle prestazioni erogate.

Quota di spesa per fornitori locali	2025		
Altri fornitori	N. fornitori	€	%
Italia	69	13.524.028	75%
- Di cui Nord	64	13.286.376	74%
- Di cui Centro	5	237.652	1%
- Di cui Sud	-	-	-
Europa continentale	10	4.184.491	23%
Extra Europa	3	227.100 €	1%
Totale	82	17.935.619	100%

5.3 Comunità interessate

[VSME B2; VSME C2]

Radicato in territori caratterizzati da una forte tradizione agroalimentare, il Gruppo riconosce il valore sociale, culturale ed economico delle **comunità** che ospitano i suoi stabilimenti e considera il dialogo con esse parte integrante della propria responsabilità d'impresa. Le iniziative rivolte al territorio non sono concepite come attività accessorie, ma come contributi concreti alla costruzione di un ecosistema capace di generare valore condiviso nel lungo periodo. In questo quadro, il Gruppo promuove azioni a sostegno delle realtà sociali e associative, la partecipazione a iniziative culturali e sportive e il supporto a progetti di ricerca e solidarietà. Tali interventi riflettono l'impegno del Gruppo nel contribuire a una transizione sostenibile che riguarda anche il rafforzamento del tessuto sociale dei territori in cui opera.

In particolare, **Solana Spa** mantiene un rapporto attivo e continuativo con le comunità locali attraverso iniziative che coinvolgono il mondo educativo, il settore sociale e quello sportivo. Nell'anno di riferimento, l'azienda ha messo in atto un totale di **11 iniziative** dedicate alle comunità locali. La **collaborazione con scuole e università** del territorio rappresenta una delle principali aree di impegno: la società accoglie studenti per lezioni in aula, visite agli impianti e percorsi di tirocinio, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al settore agroalimentare e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Queste attività sono coordinate dalla

Segreteria Generale, che costituisce un canale stabile di dialogo con il sistema formativo. Accanto a queste iniziative, Solana sostiene numerose realtà associative attraverso la **donazione di prodotto finito**. Tali contributi mirano a supportare eventi di aggregazione e attività etiche e di volontariato che rafforzano la coesione sociale del territorio. Un ulteriore impegno riguarda la partecipazione all'iniziativa **“Il pomodoro per la ricerca” promossa dalla Fondazione Veronesi**. La società contribuisce annualmente alla raccolta fondi organizzando direttamente banchetti gestiti dai propri collaboratori e affiancando iniziative coordinate da altri enti del settore, come ANICAV. Il Responsabile ESG segue l'iniziativa e ne monitora lo svolgimento attraverso l'organizzazione delle attività e il supporto operativo ai volontari.

Desco Spa sviluppa un insieme articolato di iniziative rivolte alle comunità del territorio, con un approccio orientato alla valorizzazione delle relazioni locali e al sostegno di realtà sociali, educative e culturali. La **collaborazione con le scuole**, gestita attraverso le Risorse Umane, rappresenta un ambito consolidato: la società partecipa annualmente a eventi scolastici, come la consegna dei diplomi, e offre opportunità di stage e tirocini, contribuendo allo sviluppo delle competenze dei giovani e all'inserimento lavorativo. La società partecipa inoltre alla **raccolta fondi promossa dalla Fondazione Veronesi** in collaborazione con **ANICAV**, producendo e vendendo barattoli di pomodoro destinati al sostegno di progetti di ricerca. L'iniziativa, coordinata dai manager e dagli Amministratori, si svolge con cadenza annuale e rappresenta un contributo concreto al supporto delle comunità e alla promozione della reputazione aziendale. Desco sostiene anche diverse realtà sociali del territorio attraverso **forniture e contributi destinati a un orfanotrofio locale, alla Caritas e a organizzazioni non profit**. Infine, la società contribuisce alla vita culturale e sportiva del territorio attraverso il **supporto a eventi** come gare ciclistiche, spettacoli musicali e rappresentazioni teatrali. Queste attività rafforzano il legame con la comunità e testimoniano l'impegno dell'azienda nel sostenere iniziative che favoriscono la partecipazione e la vitalità del territorio.

5.4 Qualità e sicurezza dei prodotti

[VSME B2; VSME C2]

La **qualità e la sicurezza dei prodotti** rappresentano per il Gruppo Solana un impegno imprescindibile e un elemento distintivo del proprio operato lungo l'intera filiera del pomodoro. La natura alimentare dei prodotti richiede un presidio costante dei processi, un monitoraggio rigoroso e l'adozione di pratiche strutturate che garantiscano elevati standard qualitativi e la piena **tutela del consumatore**. In tutte le società del Gruppo, la gestione della qualità si fonda su controlli sistematici, su sistemi di gestione consolidati e su una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla tracciabilità e al miglioramento continuo. Ogni fase del processo produttivo, dalla selezione della materia prima fino alla spedizione del prodotto finito, è oggetto

di verifiche puntuali che consentono di **ridurre i rischi**, assicurare la **conformità** ai requisiti richiesti e preservare le caratteristiche organolettiche e di sicurezza dei prodotti destinati al mercato nazionale e internazionale.

All'interno di **Solana Spa**, la qualità e la sicurezza dei prodotti sono garantite attraverso un **sistema di controlli che accompagna l'intero processo produttivo**. Le attività sono svolte quotidianamente dal Responsabile Assicurazione Qualità, che presidia ogni fase con l'obiettivo di ridurre il rischio di incidenti e assicurare standard elevati. Il monitoraggio si basa sul controllo dei CCP (*Critical Control Points*) e dei CP (*Control Points*) e sul rispetto delle GMP (*Good Manufacturing Procedures*). Questo approccio consente di mantenere un **presidio continuo** sulla qualità del prodotto, prevenendo eventuali non conformità e assicurando che ogni lotto rispetti i requisiti attesi in termini di sicurezza e caratteristiche qualitative.

Suncan Spa adotta un approccio strutturato e continuativo alla gestione della qualità e della sicurezza alimentare, fondato sull'applicazione del sistema di autocontrollo e sull'implementazione di un sistema di gestione conforme ai requisiti del settore. L'azienda applica il **metodo HACCP** per garantire il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare e ha sviluppato un sistema di gestione aziendale allineato allo standard **BRCGS** (**Brand Reputation through Compliance Global Standards**) **Food Safety**, con l'obiettivo di assicurare prodotti sicuri e di elevata qualità. Questo modello consente di presidiare in modo efficace la tracciabilità, la gestione della food defense e la prevenzione delle frodi alimentari, elementi essenziali per **tutelare il consumatore** e rafforzare l'affidabilità dei processi produttivi. La responsabilità delle attività è affidata all'Amministratore Delegato e al Responsabile Assicurazione Qualità, che coordinano un insieme di pratiche operative attive in modo continuativo. Il **monitoraggio dell'efficacia** del sistema avviene attraverso audit interni e verifiche condotte dall'ente di certificazione o dai clienti stessi, il che permette di valutare la conformità ai requisiti e di individuare eventuali aree di miglioramento. Accanto alle attività di controllo, Suncan investe nella **formazione del personale**, ritenuta un elemento fondamentale per garantire la corretta applicazione delle procedure e la consapevolezza dei lavoratori rispetto ai temi della sicurezza alimentare. I dipendenti sono formati sia sul sistema HACCP sia sul sistema di gestione BRCGS, con percorsi che mirano a sviluppare competenze tecniche e comportamentali coerenti con le attività svolte dall'azienda.

Entrambe le società, nel periodo di riferimento **non hanno registrato casi di non conformità** riguardanti gli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza né riguardanti informazioni ed etichettatura dei prodotti.

Desco Spa garantisce la qualità e la sicurezza dei prodotti attraverso un sistema di controlli continuo che coinvolge diverse funzioni aziendali. Il **laboratorio qualità interno** svolge analisi approfondite sia sulla materia prima sia sul prodotto finito. Le verifiche sulla materia prima includono la misurazione del grado Brix, dei livelli di zuccheri, del colore, dell'acidità totale e dell'eventuale presenza di muffe, mentre sul prodotto finito vengono valutati parametri come durezza, colore, viscosità e l'assenza di corpi estranei. Ulteriori analisi permettono di verificare la **conformità ai parametri** richiesti dai clienti, assicurando che ogni prodotto rispetti gli standard attesi. Parallelamente, manutentori e capi reparto monitorano costantemente il funzionamento delle **selezionatrici ottiche** e dei **metal detector**, strumenti fondamentali per prevenire contaminazioni fisiche nel prodotto finito. I responsabili delle spedizioni effettuano controlli su ogni **imballaggio in uscita**, verificandone l'integrità e l'assenza di rigonfiamenti o difetti che potrebbero indicare fermentazioni o alterazioni. Le attività si svolgono durante la produzione e su ogni spedizione, garantendo un presidio costante e una tutela completa della qualità lungo tutta la filiera interna. Nel periodo di riferimento **non sono stati registrati casi di non conformità**.

6. Requisiti di informativa coperti

Standard	Requisiti di rendicontazione	Riferimento nel Bilancio
VSME B1	Criteri per la redazione	Criteri di redazione 4.1 Le nostre certificazioni
VSME C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	2.3 Il mercato di riferimento, le materie prime e i nostri prodotti
ESRS IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	4.2 L'analisi di doppia materialità
La gestione dei temi ambientali		
Cambiamenti climatici		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	4.3 Cambiamenti climatici
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4.3 Cambiamenti climatici
VSME - B3	Energia ed emissioni di Gas Serra	4.3 Cambiamenti climatici
Inquinamento		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	4.4 Inquinamento
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4.4 Inquinamento
Acqua		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	4.5 Acqua
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4.5 Acqua
VSME B6	Acqua	4.5 Acqua
Uso delle risorse ed economia circolare		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	4.6 Economia circolare

VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4.6 Economia circolare
VSME B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	4.6 Economia circolare
La gestione dei temi sociali		
La forza lavoro propria		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	5.1 Forza lavoro propria
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	5.1 Forza lavoro propria
VSME C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	5.1 Forza lavoro propria
VSME - B8	Caratteristiche della forza lavoro	5.1 Forza lavoro propria
VSME B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	5.1 Forza lavoro propria
VSME B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	5.1 Forza lavoro propria
VSME C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	5.1 Forza lavoro propria
Lavoratori della catena del valore		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
Comunità interessate		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	5.3 Comunità interessate
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	5.3 Comunità interessate
Qualità e sicurezza dei prodotti		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	5.4 Qualità e sicurezza dei prodotti
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	5.4 Qualità e sicurezza dei prodotti
La gestione delle tematiche di governance		
Condotta d'impresa		

ESRS G1-2	Azioni relative alla condotta aziendale	2. Governance e condotta d'impresa
VSME C9	Diversità di genere nell'organo di governo	2. Governance e condotta d'impresa
Gestione dei rapporti con i fornitori		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia più sostenibile	5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
GRI 204-1	Proportion of spending on local suppliers	5.2 Gestione dei rapporti con i fornitori